

IL PUNTO. L'allenatore rossoblu guarda alla prossima partita in programma domenica con ottimismo e fiducia nei ragazzi

Arriva la corazzata Feralpi

«La Virtus non teme nessuno»

Fresco: «Ottima squadra e grande allenatore, ma possiamo fare bene. Con loro sempre gare equilibrate»
Cambi in vista in difesa e attacco

«L'unica cosa certa è che anche loro dovranno andare in campo in undici». Gigi Fresco, allenatore della Virtus, sfodera il suo proverbiale senso dell'umorismo per stemperare la tensione in vista della difficile partita casalinga contro la Feralpisalò.

«Sono un'ottima squadra e hanno un grande allenatore», prosegue Fresco. Si tratta di Domenico Toscano che ha portato la Ternana alla serie B sette anni fa e che si è ripetuto tre anni più tardi con il Novara. «Loro arrivano a Verona forti di otto risultati utili consecutivi, con set-

te vittorie». Squadra organizzata, quadrata e forte, la Feralpisalò vanta un organico di primo piano con la punta di diamante Andrea Caracciolo, 37 anni, ex attaccante di Brescia, Palermo e Sampdoria, ma anche con giocatori di spessore come Fabio Scarsella, 29 anni, mezzala di quantità capace di andare a segno finora in ben sette occasioni.

Ma non solo: «Possono permettersi di far partire spesso dalla panchina un attaccante come Marchi che farebbe la differenza in diverse squadre». È Mattia Marchi, 30 anni, nove gol in classifica cannonieri con il Mantova nella stagione 2016-2017 e sei la scorsa stagione con la Feralpisalò a fronte di 23 gare giocate, di cui 11 da titolare. Ce n'è abbastanza per mettere in soggezione chiunque.

Chunque, ma non la Virtus: «Abbiamo rispetto, per loro, ma non paura. Non temiamo nessuno, siamo convinti di poterla giocare contro qualsiasi formazione. E i punti raccolti nelle ultime quattro trasferte sono un'indicazione chiara», prosegue Fresco.

Insomma, la formazione lombarda che domenica pomeriggio (inizio alle 16.30 al Gavagnin-Nocini) affronterà i rossoblu trovati in fronte



Luigi Fresco dà indicazioni ai suoi giocatori durante una partita

una squadra determinata, solida e motivata.

Fresco sta mettendo a punto gli ultimi dettagli. Sostanzialmente lunedì che scenderà in campo sarà più o meno quello delle ultime occasioni. Con qualche possibile sorpresa. «Sto facendo alcune valutazioni», spiega Fresco, «su difesa e attacco. Dietro non escludo di partire con Rossi che è più un saltatore rispetto a Trainotti e potrebbe essere più efficace nel contrastare Caracciolo sui palloni alti».

Per il resto, il reparto arretrato dovrebbe rimanere inalterato. Idem a centrocampo, dove Fresco potrà contare

sull'asse Onescu, Giorico, Casarotto, Rubbo, «Non escludo, invece, qualche possibile cambiamento in attacco. Ho a disposizione sei giocatori: sono tutti pronti e hanno voglia di far bene».

Grandolfo e Nolè potrebbero partire dall'inizio, anche se Fresco sta valutando le ipotesi Fasolo e Danti. «Vogliamo farci trovare pronti», aggiunge Fresco. «Ripeto: abbiamo il massimo rispetto dei nostri avversari, ma siamo anche consapevoli delle nostre potenzialità e del lavoro svolto durante la settimana».

Anche i precedenti inducono a un cauto ottimismo:

«Contro di loro abbiamo giocato due gare equilibrate. Una l'abbiamo persa al 92' e un'altra al 93': quest'ultima, tra l'altro, con un sospetto contatto tra uno dei loro giocatori e il nostro portiere».

Come dire, il Feralpisalò sarà pure forte, ma ha i suoi punti deboli.

E la Virtus, almeno in altre occasioni, ha saputo individuarli. Ora non resta che provare a colpirli dove fa più male.

Inutile aggiungere che un risultato positivo con il Feralpisalò sarebbe una boccata d'ossigeno fondamentale in chiave salvezza. ● R.V.

“ C'è l'ipotesi di far partire Rossi per poter contrastare Caracciolo nel gioco aereo

“ Arrivano forti di otto risultati utili con sette vittorie. Ma li affronteremo senza paura